

## Ribolla sul caso Bof «Si può evitare la vendita»

### La società partecipata

«Già introdotta una norma che consente ai Comuni di tenere partecipazioni in società sane»

■ Sulla vendita di Bof (Bergamo onoranze funebri) annunciata dal sindaco Giorgio Gori dopo la segnalazione della Corte dei Conti, interviene il deputato e capogruppo della Lega in Consiglio comunale Alberto Ribolla. Che, non senza sottolineature politiche, preannuncia un lieto fine sul destino della società partecipata 100% comunale colpita del decreto Madia. «Le norme assurde fatte dai Governi sostenuti dal Pd hanno portato a questa assurda richiesta – premette Ribolla –. In commissione Bilancio, con l'estrema contrarietà del Pd, il Governo ha inserito una previsione che consenta ai Comuni di mantenere le partecipazioni societarie in utile, risolvendo di fatto già il problema evidenziato (proprio la Giunta nei giorni scorsi si appellava ai parlamentari per una modifica alla legge, ndr)».

Sulla vendita di Bof si è parlato anche in 1ª Commissione dove è stato approvato il Bilancio preventivo con il voto contrario di Lista Tentorio e Movimento 5 Stelle (assenti al voto Lega, Forza Italia e Fratelli d'Italia) e l'astensione di Luciano Ongaro (Sinistra unita per Bergamo).

Franco Tentorio chiede di poter «visionare la comunicazione della Corte dei Conti. Se si tratta di un consiglio e non è una richiesta perentoria, credo che si possa anche non accogliere». «Se non fosse prescrittivo il parere della Corte dei Conti – aggiunge Luciano Ongaro – Bof deve restare pubblica».

**Di. No.**

